

SAN MICHELE

# Cantiere Tav disagi per mesi

Mercoledì 5 aprile partiranno i lavori legati al Cantiere Tav nella diramazione di via Salieri, all'altezza del tratto compreso tra le piscine Monte Bianco e il centro sportivo De Stefani. L'intervento, che durerà diversi mesi, non modificherà in alcun modo la viabilità della strada, che sarà sempre percorribile in entrambe le direzioni. Confermata per giugno, a scuole terminate, la chiusura del sottopasso di via Bernini Buri per creare il minor disagio possibile a residenti e famiglie. L'intervento sarà inoltre preceduto da una serie di micro cantieri stradali per consentire i collegamenti tra nord e sud della ferrovia. Quanto ai mezzi di cantiere, ci saranno idonee piste riservate ai camion, così da riservare la nuova strada pubblica a senso unico esclusivamente a pedoni, ciclisti e auto.

LE NOSTRE INTERVISTE. UNA CARRIERA STRAORDINARIA



# Dalla circoscrizione alla banca

**Flavio Piva, a 55 anni, è al vertice della Banca di Verona e Vicenza, ma è stato condirettore generale di Veronafiore e Dg di Cattolica Assicurazioni. Adesso è nel cda di Arena di Verona. SEGUE**



**Fabio Dei Micheli**

E' il nuovo presidente del Consorzio del Chiaretto e del Bardolino. Enologo, diplomato all'agrario di San Michele all'Adige, rimarrà in carica per il prossimo triennio.



**Igor Il Russo**

Il killer che aveva seminato il panico anche in Veneto, condannato all'ergastolo in Italia e in Spagna, continua a far parlare di sé. Ora ha aggredito le guardie carcerarie.



LE NOSTRE INTERVISTE. UNA CARRIERA STRAORDINARIA. PARLA FLAVIO PIVA

# Finita la Dc mi son trovato senza casa

“Così, visto che ero ancora molto giovane, ho pensato a un diverso percorso professionale”

Dalla presidenza di una circoscrizione alla presidenza di una banca. Non ce n'è tanti, a Verona, che possono vantare la straordinaria carriera di Flavio Piva, presidente a 55 anni della Banca di Verona e Vicenza, prima Bcc Iccrea in Veneto con quasi 17 mila soci. Laurea in Economia nel 1992, mentre già lavorava in Cassa di Risparmio, Piva è stato condirettore generale di Veronafiore e direttore generale area mercati di Cattolica assicurazioni. Ha fatto parte del Consiglio di indirizzo della Fondazione Arena, nominato dall'allora ministro Dario Franceschini ed è nel Cda dell'aeroporto Catullo, indicato da Save. È anche nel cda di Arena di Verona srl, la società che gestisce l'extra-lirica.

**Lei era uno dei giovani Dc veronesi più promettenti. Dicono che avrebbe potuto fare una brillante carriera: come mai ha abbandonato subito la politica?**

“Per me la politica è sempre stata fin dall'inizio una grandissima passione. Poi quando mi sono trovato senza una casa, perché la Dc era finita, ho pensato ad un diverso percorso professionale, visto che ero ancora molto giovane”.

**Il suo sguardo sulla città, da uomo di banca.**

“Ne ho uno sguardo molto positivo: l'economia sta



Flavio Piva

andando bene, i settori economici dove la città opera in maniera rilevante stanno esprimendo dati positivi. Verona è una delle città leader in Italia e in Europa, quindi in questo momento non vedo grandi preoccupazioni”.

**Trova che Verona sia attrattiva per gli investitori stranieri?**

“Se guardiamo alla presenza delle quasi 90 multinazionali che hanno sede qui, significa che è una città certamente attrattiva e di grande interesse. D'altro canto Verona si trova in una posizione logistica di primario rilievo in Italia”.

**Non trova che sia una città che vive ancora di quello che hanno progettato le classi dirigenti del passato?**

“Certamente godiamo ancora delle grandi intuizioni del dopoguerra, che hanno segnato la città in maniera importante. Penso all'interporto, che è uno dei più importanti d'Europa,

alla Fiera, all'Università: tutte grandi intuizioni che fino ai primi anni '90 hanno accompagnato lo sviluppo della città. Certo oggi ci sarebbe bisogno di porsi nuovi traguardi, consapevoli che Verona ha una fortissima vocazione internazionale. Ma se guardiamo le prospettive, quando l'asse del Brennero tra pochi anni ci consentirà di essere collegati a Monaco di Baviera in meno di tre ore, penso che cambieranno molte cose”.

**Fondazione Arena, Veronafiore, aeroporto Catullo: lei è stato in tutti e tre i principali enti della città. Come vede il loro futuro?**

“Sono tre motori di sviluppo importanti, che magari potrebbero trovare il modo di raccordarsi meglio tra loro: penso che siano possibili delle fortissime sinergie, anche strategiche, fra queste tre realtà”.

**Altre Fiere importanti si stanno aggregando, mentre Verona è ferma.**

“Il mercato fieristico, che era prevalentemente europeo, ora è diventato un mercato con fortissima presenza in Asia e in nord America. Quindi lo scenario è cambiato completamente: detto questo, credo che il tema delle alleanze sia da affrontare. Per fortuna la Fiera di Verona, proprietaria di marchi ben posizionati in campo inter-

nazionale, è ancora in tempo per affrontare ragionamenti di sistema”.

**Molti sono preoccupati per il futuro dell'aeroporto.**

“In questi anni l'aeroporto è riuscito a riposizionarsi in maniera positiva e, sotto il profilo delle infrastrutture, sta partendo la nuova stazione. Il fatto di essere dentro un sistema, certamente aiuta. Se poi vogliamo pensare a un'ulteriore prospettiva importante, il Catullo deve trovare un raccordo stretto con la città, quindi è da mettere assolutamente in cantiere un sistema di trasporti moderno per l'interconnessione aeroporto-città”.

**E Fondazione Arena?**

“Se guardiamo gli ultimi cinque anni, piaccia o non piaccia, è stata rimessa in asse. Era un'istituzione in perdita ed è stata riportata in equilibrio economico-finanziario, oltre a essere di nuovo attrattiva sotto il profilo artistico. È chiaro che il percorso non è finito e bisogna lavorare ancora. È un ente che ha bisogno tantissimo della città, di avere sintonia nella gestione, quindi mi auguro che possa essere ulteriormente rafforzata”.

**L'onorevole Erminero, il più moderno dei vecchi Dc veronesi, sostiene che la classe dirigente non “sente” la città.**

“Ha ragione”. (rl)



Ma...  
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca  
di Verona

**Il primo quotidiano online**  
Direttore: Maurizio Battista

**ISCRIVITI**

IL POSTER. IN COLLABORAZIONE CON AFW SERVIZI MULTIMEDIALI

# Trump e una pornostar di troppo

Incriminato per il caso Stormy Daniels, l'attrice hard che ha portato all'incriminazione

**CASO PORNOSTAR**  
**IL GRAN GIURÌ INCRIMINA TRUMP**

**Di cosa è stato accusato?**  
Di aver insabbiato un pagamento di 130 mila dollari per **nascondere la sua relazione** con l'ex attrice pornografica **Stormy Daniels**. Negli USA non è illegale pagare qualcuno in cambio di un accordo di riservatezza. Trump lo avrebbe fatto pochi giorni prima delle elezioni presidenziali del 2016, che ha poi vinto

**Perché è stato accusato?**  
L'ex legale di Trump, **Michael Cohen**, si è dichiarato colpevole di aver usato i finanziamenti della campagna elettorale di Trump per pagare, per suo conto, il silenzio dell'ex attrice pornografica Stormy Daniels

**Trump li avrebbe rimborsati una volta eletto presidente**

La Trump Organization avrebbe falsamente descritto i pagamenti come spese legali, citando un anticipo legale che non esisteva. **Questo viola la legge dello stato di New York**

**Cosa succederà ora?**  
Trump sarà arrestato e saranno fissate le date per i procedimenti giudiziari. È possibile che tra la sua incriminazione e un eventuale processo passino anni

Trump nega sia di aver avuto una relazione con Daniels, sia di aver commesso illeciti con i fondi per la sua campagna.

L'INIZIATIVA DELLA POLIZIA DI STATO

# Polizia a Vinitaly, bere responsabile

## Voluta fortemente dal Questore Petricca e dal Dirigente della Polizia Stradale Lacquaniti

Prende, il via l'evento che anticipa l'apertura della rassegna enologica Vinitaly: appuntamento fisso per gli appassionati del settore, organizzato da Verona Fiere e che, anche quest'anno, vede l'impegno della Polizia di Stato quale momento ideale per sensibilizzare sull'importanza del contrasto all'abuso di alcol. La collaborazione instaurata, ormai da anni, con i vertici del quartiere fieristico e con gli organizzatori dell'evento, consente, ancora una volta, di veicolare insieme, all'interno di una cornice privilegiata, il messaggio del consumo moderato, consapevole e responsabile di bevande alcoliche, fondato sulla conoscenza del prodotto e, dunque, basato sulla qualità e non sulla quantità.

La partecipazione istituzionale – anche in questa edizione fortemente voluta dal Questore della Provincia di Verona, Dott.ssa Ivana Petricca – è riprova del costante impegno della Polizia di Stato nel contrasto al fenomeno della guida in stato di ebbrezza; attività, questa, che passa necessariamente attraverso una mirata opera di informazione e di sensibilizzazione: base da cui partire per garantire una concreta riduzione del disagio legato all'abuso di



Da sx: Petricca e Lacquaniti

alcol. Quella di quest'anno sarà anche occasione per promuovere e dare risalto alla Campagna ideata dall'Associazione Arcobaleno "Un brindisi alla salute mentale, patrimonio dell'umanità" e per sensibilizzare la collettività sulle problematiche del disagio psichico. Uniti nell'intento, il Questore Ivana Petricca e il Dirigente della Polizia Stradale Girolamo Lacquaniti hanno prestato la loro voce alla causa vergando dei pensieri solidali sulle etichette di alcune delle bottiglie di vino realizzate in collaborazione con l'Associazione di volontariato che troveranno spazio in entrambe le aree espositive riservate alla Polizia di Stato.

Nell'ottica di diffondere uno spirito di solidarietà e di sensibilizzare sull'importanza di prevenire i danni

legati all'abuso di alcolici, a partire da questa sera e fino alla chiusura di Vinitaly and the City – fuori salone dell'evento fieristico – gli agenti della Questura di Verona e della Polizia Stradale saranno disponibili ad accogliere i cittadini all'interno di uno spazio allestito in Piazza dei Signori e metteranno a disposizione degli interlocutori interessati le loro competenze in materia di educazione stradale e di sicurezza alla guida. Con lo stesso obiettivo, la Polizia di Stato sarà presente, per le giornate dal 2 al 5 aprile, anche all'interno della Fiera di Verona dove, in una vetrina d'eccezione, migliaia di visitatori potranno provare uno speciale simulatore di guida che, per l'occasione, è stato concesso alla Polizia di Stato da Wave Italy. Si tratta di un dispositivo

molto avanzato con il quale generalmente si allenano i piloti d'auto reali e che viene utilizzato, nel mondo dell'E-Sport, nei campionati mondiali virtuali. In questa circostanza non servirà per fare il miglior tempo sul giro, ma per avere preziosi consigli di guida sicura dai professionisti della Polizia. Chi vorrà potrà, infatti, cimentarsi nella simulazione di guida, su una pista bagnata dalla pioggia e con vari ostacoli da aggirare sul percorso, al volante di una Lamborghini.

Oltre alla supercar virtuale, sarà presente anche la vera auto da corsa della Polizia di Stato, gentilmente donata per lo svolgimento di attività operative e per il trasporto di sangue ed organi, dunque simbolo per eccellenza della guida sicura in condizioni di emergenza. I visitatori potranno, inoltre, effettuare le prove con l'alcoltest che gli operatori di polizia eseguiranno fornendo le indicazioni utili per scongiurare le conseguenze devastanti della guida a seguito di assunzione eccessiva di bevande alcoliche. In entrambi i contesti espositivi sarà, poi, presentato il liquore Polizia Guappa Petrone: prodotto ufficiale realizzato dalla Polizia di Stato in collaborazione con l'Antica Distilleria Petrone.

IL 4 APRILE NELLO STAND DI CONFAGRICOLTURA

# Gianni Bugno tra bicicletta ed enoturismo

## Focus sul turismo lento a due ruote e manifestazioni come Nova Eroica Prosecco

Saranno Gianni Bugno, campione del mondo di ciclismo e vincitore del Giro d'Italia, e Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura, i protagonisti dell'incontro che si svolgerà al Vinitaly di Verona martedì 4 aprile alle 16, nel padiglione D stand G-H-I di Confagricoltura, intitolato "La bellezza della bici e della fatica, il gusto dell'impresa tra paesaggi, tradizioni, vigne, castelli e antichi borghi".

L'incontro, promosso da Confagricoltura e Confagricoltura Veneto al Vinitaly, approfondirà il tema dell'enoturismo che ben si coniuga a un mezzo di trasporto slow come la bicicletta, che offre la possibilità di godere della bellezza di vigneti e borghi e di assaporare eccellenze vitivinicole e gastronomiche, venendo a contatto con tradizioni, cultura e storia. Ci sarà anche un focus su Nova Eroica Prosecco Hills, che si svolgerà il 30 aprile, evento ciclistico nato due anni fa in puro stile Eroica, che si snoda tra castelli medievali e vigneti arroccati sulle colline tra Conegliano e Valdobbiadene. Ne parleranno Lodovico Giustiniani, presidente di Confagricoltura Veneto e presidente del comitato organizzatore Nova Eroica Prosecco Hills; Giordano Emo Capodilista, vicepresidente



Lodovico Giustiniani

te di Confagricoltura; Franco Rossi, presidente di Eroica Italia, che organizza la nota ciclostoria toscana; e appunto Gianni Bugno e Vittorio Sgarbi. Bugno, campione del mondo su strada nel 1991 e nel 1992, vincitore del giro d'Italia 1990, da anni propone programmi e viaggi per chi vuole coniugare la passione del ciclismo con quella dei viaggi e del benessere, scoprendo paesaggi, tradizioni e storia in Italia e nel mondo. L'anno scorso ha preso parte all'Eroica di Gaiole in Chianti, dove nel 1997 è nata la storica manifestazione, in sella a una bici Drali, indossando la maglia di campione del mondo vinta a Benidorm. Bugno, che ha vinto quattro tappe del Tour del France e due alla Vuelta,

ha fatto sue parecchie classiche come la Milano-Sanremo e il Giro delle Fiandre, parteciperà anche quest'anno all'Eroica con un'altra delle sue maglie da campione. "In Veneto, e in tutta Italia, abbiamo paesaggi bellissimi, con un aspetto enogastronomico importante, che dobbiamo valorizzare - sottolinea Lodovico Giustiniani -. Eroica non è solo una manifestazione ciclistica, ma un movimento di persone appassionate di tutta la bellezza che gira intorno: cucina, vini, territori, cultura, tradizioni. Nova Eroica Prosecco Hills ed Eroica riescono a far conoscere percorsi molto suggestivi e panoramici che poi vengono visitati anche in altri periodi dell'anno. Le cantine traggono grande gio-

vamento da questo turismo lento, che si sposa alla perfezione con queste zone vocate enologiche".

Gli altri eventi proposti da Confagricoltura Veneto al Vinitaly, che si svolgeranno nello stand di Confagricoltura, sono il convegno "La riforma delle IG", organizzato da Federdoc, Confagricoltura Veneto, Confagricoltura Venezia Giulia, Confagricoltura Trentino e Unione Agricoltori Altoatesini, che si svolgerà lunedì 3 aprile alle 12.30.

Mercoledì 5 aprile, alle 11, l'assessore regionale Elena Donazzan parteciperà allo show cooking dello chef Filippo La Mantia, che si avvarrà della collaborazione degli studenti dell'Istituto Alberghiero di Verona.

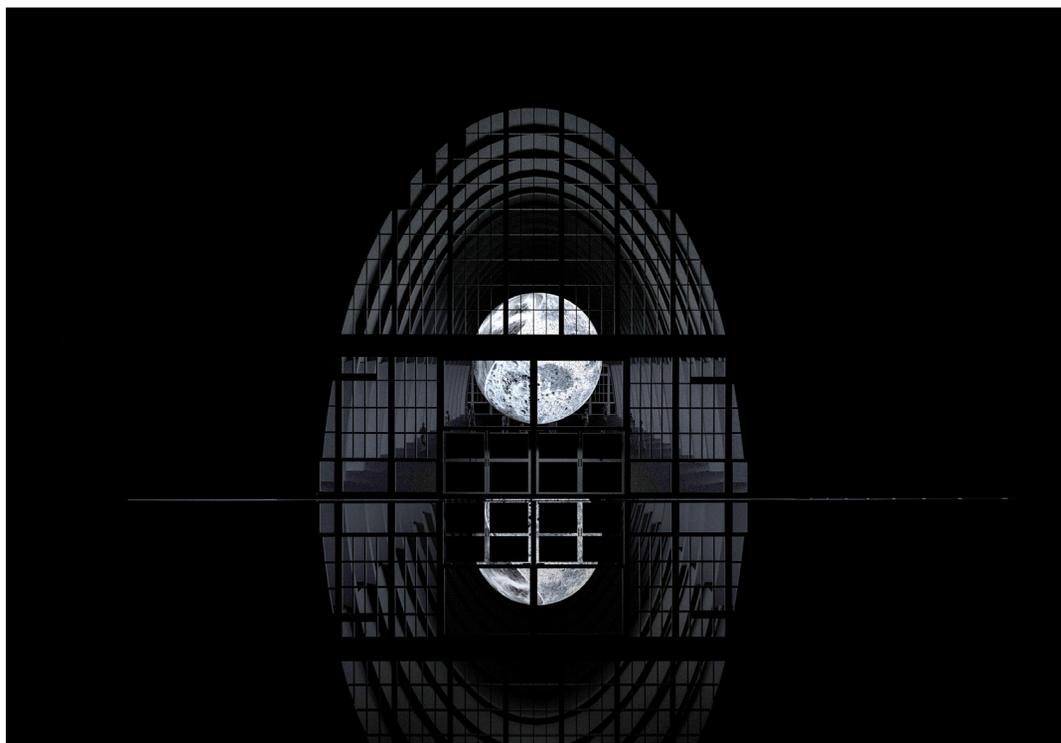
LA CANTINA CONFERMA IL LEGAME CON L'ARTE

# Pasqua Vini, la creatività è un valore

Si rinnova la collaborazione con fuse. Al suo stand Vinitaly ospiterà un'installazione

Ogni persona è alla ricerca di esperienze uniche e piene di senso, di connessioni capaci di offrire esperienze significative, in grado di coinvolgere ed emozionare individui e comunità. L'arte risponde perfettamente a queste aspettative, attraverso un linguaggio immediato, senza filtri e autentico, che sa superare barriere linguistiche, culturali e di genere.

La ricerca commissionata a Toluna, società leader nel digital market research, dimostra come in modo trasversale, ma in particolare tra Millennial e Gen Z, siano apprezzati i progetti di mecenatismo dei brand verso il mondo dell'arte, che consentano agli artisti di esprimersi in maniera libera e ai committenti di raggiungere pubblici in tutto il mondo. Nel corso degli anni, Pasqua Vini ha individuato interpreti contemporanei capaci di tradurre in immagini ed esperienze artistiche lo spirito audace, la spinta all'innovazione e il desiderio di inclusività e curiosità che caratterizza la sua visione. E, per il secondo anno consecutivo, Pasqua Vini ha affidato a fuse\* il compito di portare a Vinitaly un progetto artistico immaginifico e coinvolgente, che vede la luna come protagonista. Cosa, nella storia, ha più



L'installazione site-specific "Luna Somnium"

ispirato l'uomo – di qualsiasi età, Paese e cultura - a cercare, esplorare, immaginare, se non la luna? È uno dei simboli più evocativi dell'immaginario umano e più rappresentativi dell'aspirazione al superamento dei confini del conosciuto. È metafora del divenire, signora del tempo, monito del futuro. "Luna Somnium" è un'installazione site-specific, riprogettata da fuse\* per lo spazio delle Gallerie Mercatali di Verona. Il titolo dell'opera si ispira a quella che viene definita da Carl Sagan e Isaac Asimov la prima opera di fantascienza mai scritta dall'uomo: il Somnium di Giovanni Keplero. Trecento anni prima che Georges Méliès realizzasse il suo film

Viaggio sulla Luna, l'astronomo e matematico tedesco immagina il protagonista del suo racconto recarsi in sogno sul nostro satellite. Qui ha la possibilità di osservare il cielo e ammirare la Terra da un punto di vista diverso, che mette in discussione credenze e certezze e che ispira a un nuovo modo di percepire e comprendere la realtà.

Proprio come nel racconto di Keplero, l'esplorazione della realtà da diversi punti di vista è al centro dell'installazione, che spinge i visitatori a riflettere su come anche un leggero cambiamento possa influenzare la propria percezione del mondo. "Luna Somnium" vuole suggerire una nuova visione della

realtà attraverso il potere emozionale dell'arte, sollecitando l'osservatore a non restare ancorato a pregiudizi, a quello che già si conosce, ma a essere aperto a cambiare punto di vista e modificare la sua percezione, valutazione e giudizio sulla realtà.

"Luna Somnium" diventa così un invito alla sperimentazione libera, un sogno che si realizza attraverso la creatività umana, capace di combinare visione e tecnologia. Una similitudine perfetta con la visione stessa di Pasqua Vini: un laboratorio di ricerca continua, aperto al dialogo e al confronto, che non ha paura dell'inesplorato e del nuovo.

SUCCEDE A FRANCO A CRISTOFORETTI AL CONSORZIO DI TUTELA

# Chiaretto, Dei Micheli è presidente

Eletto dopo tre anni da consigliere, per il prossimo triennio. “Responsabilità verso la filiera”

Fabio Dei Micheli è il nuovo Presidente del Consorzio di tutela del Chiaretto e del Bardolino. 45 anni, enologo diplomato all'Istituto Agrario di San Michele all'Adige (Trento), è proprietario assieme alla sorella Serena dell'azienda agricola di famiglia ed è attivamente inserito nella filiera del Bardolino. Prima di accedere alla carica presidenziale ha ricoperto il ruolo di consigliere all'interno del Consorzio per tre mandati.

Dei Micheli, che rimarrà in carica per un triennio, è stato eletto durante il consiglio d'amministrazione tenutosi martedì 28 marzo 2023. Ad affiancarlo nella carica tre vicepresidenti: Alberto Marchisio, Davide Ronca e Fausto Zeni. Compongono il rinnovato consiglio Alessandro Bianchi, Mario Boni, Marica Bonomo, Roberta Bricolo, Piergiuseppe Crestani, Claudio Lenotti, Giannantonio Marconi, Luca Oliosi, Agostino Rizzardi, Luca Sartori, Marco Zanoni.

Fanno parte del Collegio sindacale Enrico Gentili, Lucio Salier e Lorenzo Mario Sartori, che ne è anche il Presidente. Nicola Bonfante e Massimo Brutti hanno invece il ruolo di supplenti.

“Iniziamo questo nuovo mandato – spiega Dei Micheli – all'insegna della



Il nuovo presidente del Consorzio Fabio Dei Micheli



responsabilità verso tutta la filiera del Bardolino. Il consiglio neoeletto ne rappresenta di fatto tutte le anime e soprattutto l'energia che queste aziende vogliono investire nella denominazione e nella promozione dei vini Bardolino e Chiaretto di

Bardolino. Lo dimostra anche il ritorno nel consiglio di alcune delle realtà storiche della zona Classica, oltre che il nuovo ingresso come consiglieri di alcune delle imprenditrici più impegnate nella produzione di vini di qualità. Il percorso che intra-

prenderemo durante questi tre anni continuerà il proficuo lavoro fatto dal Presidente Franco Cristoforetti, che con l'occasione ringrazio, nella promozione del Chiaretto e delle sottozone Montebaldo, La Rocca e Sommacampagna. Dovremo comunque affrontare temi oggi importantissimi, come ad esempio la sostenibilità, e guidare la denominazione in una continua crescita di riconoscimento qualitativo da parte del consumatore”.

Il primo appuntamento in calendario per il neoeletto Presidente e per il Consiglio è Vinitaly, dal 2 al 5 aprile a Verona. Allo stand consortile (Padiglione 4 – Stand D1) sarà possibile degustare la nuova annata del Chiaretto di Bardolino, i Bardolino di distretto e il Bardolino Classico.

INNOVATIVO PROGETTO PER LA RICONVERSIONE

# Alberi a fine vita trasformati in habitat

## A seguito di un intervento, diventano spazio casa pronto ad accogliere animali

La natura va tutelata e curata, se possibile anche ridandole nuova vita, soprattutto se si tratta di preziose aree verdi del centro città, assicurando la conservazione e il proseguimento della biodiversità. Una pianta a fine vita non deve infatti avere un destino già segnato, ma può diventare un posto sicuro e accogliente per tutti i piccoli animaletti che così possono proseguire il loro naturale ciclo vitale. Una tematica che sta a cuore all'Amministrazione comunale che, insieme ad Amia e al reparto Biodiversità dei Carabinieri Forestali, è promotore del progetto di riconversione "Albero Habitat".

Sul territorio comunale infatti è iniziata un'attenta analisi che, finora, ha portato ad individuare 13 alberi a fine vita, idonei ad essere trasformati in accogliente ecosistema. E già 8 sono pronti ad ospitare i nostri piccoli amici volatili, scoiattoli e piccoli invertebrati.

Uno di questi è il grande arbusto all'interno dei giardini di piazza Bra, a pochi metri dalla fontana che non dovrà più lasciare il suo posto e, dopo uno specifico intervento di assestamento in sicurezza e sistemazione, è diventato casa di tutta la nuova vita che vi vorrà tro-



La presentazione dell'iniziativa

vare rifugio.

"Albero Habitat" è un'iniziativa che ha una duplice valenza. Oltre a garantire ideali condizioni ambientali alle specie animali, potrà essere anche un valido strumento didattico e di sensibilizzazione per le scolaresche e i cittadini, che potranno anche trovare spunto per ridare nuova vita alle piante di casa.

Il progetto è stato illustrato in piazza della Bra dall'assessore ai Giardini e Arredo Urbano Federico Benini insieme al presidente Amia Bruno Tacchella e il Ten. Col. Vincenzo Andriani dei Carabinieri Forestali reparto Biodiversità. Presenti anche il consigliere comunale delegato alla Salute degli animali

Giuseppe Rea e Francesco Donini responsabile manutenzione aree verdi di Amia.

"Una iniziativa che punta a dare una seconda vita alle piante ammalorate di Verona – ha sottolineato l'assessore Benini –. Anziché rimuoverle, infatti, se presentano le caratteristiche idonee, vengono sistemate e messe in sicurezza per poter ospitare organismi e microorganismi che popolano la nostra città, quindi picchi, colombi ed animali di più piccole dimensioni che sono importanti per la tutela della biodiversità cittadina. Siamo partiti in via Faccio due settimane fa, dove alcuni cittadini avevano segnalato il taglio di alcune piante. In

realità è il primo passaggio per l'adattamento dell'arbusto al sua nuova condizione di 'casa habitat'. Successivamente verranno create delle cavità interne e posizionate delle cassette per uccelli".

Albero Habitat. E' un arbusto su cui è presente almeno un microhabitat. Questo termine definisce uno spazio vitale molto ristretto o delimitato in maniera specifica. I microhabitat degli alberi (o dendromicrohabitat) sono strutture ospitate dall'albero, chiaramente delimitate e di cui numerose e diverse specie di animali, vegetali, licheni e funghi in parte altamente specializzate hanno bisogno per almeno una fase del loro ciclo vitale.

IL BILANCIO DEL PRIMO ANNO DI ATTIVITÀ

# Centri di comunità, un nuovo percorso

## Interazione intergenerazionale nelle circoscrizioni, coinvolti 12 enti del Terzo Settore



*L'assessora Ceni con i rappresentanti degli Enti coinvolti*

Nel corso del 2022 sono 1454 le persone che hanno frequentato i Centri di Comunità. In maggioranza donne, che sono state 1134 (78%) contro 320 uomini (22%). Per lo più si tratta di anziani sopra i 65 anni (1103), poi adulti dai 36 ai 64 anni (252) e, novità resa possibile dal nuovo servizio, nel corso dell'anno si sono recati ai Centri anche 32 bambini e 37 giovani.

La giovane età di alcuni frequentanti è il primo positivo segnale di cambiamento in atto dalla creazione, esattamente un anno fa, dei Centri di Comunità.

I Centri di Comunità nascono dalla pluriennale

esperienza dei Centri Anziani Protagonisti nel Quartiere, trasformandosi da Centri destinati solo agli anziani a luoghi aperti a tutti i cittadini. Il progetto è un percorso di trasformazione in continuo divenire, che mira a convertire i Centri di Comunità in strutture polifunzionali di promozione sociale e culturale attente allo sviluppo di attività intergenerazionali.

Nel marzo 2022 è stata infatti sottoscritta tra il Comune e 12 Enti del Terzo Settore cittadino la nuova convenzione per la loro gestione, frutto di un percorso di co-progettazione avviato ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n.

117/2017 – Nuovo Codice del Terzo Settore.

I risultati del primo anno di attività sono stati presentati questa mattina dall'assessora alle Politiche sociali Luisa Ceni. Presenti la Specialista Coordinamento Servizi per Adulti e Anziani Direzione Servizi Sociali comunali Daniela Liberati, la referente Cooperativa Aribandus Elisabetta Masotto e l'assistente sociale - Progetti Trasversali Area Adulti Anziani – Direzione Servizi Sociali comunali Martina Venturelli.

“I Centri di Comunità sono il frutto di una prima esperienza di vera e propria co-progettazione fatta sul nostro territorio – ha sot-

tolineato l'assessora Ceni –, che punta ad ampliare l'offerta delle attività rivolte alla popolazione più anziana, che rappresenta una ricchezza sociale importante. Una nuova modalità per rendere protagonisti gli enti del Terzo Settore, chiamati attuatori partner e coordinati da enti che sono le cooperative Solco e Aribandus, sotto la supervisione del Centro Servizi Volontariato del Comune, che crea e mette in sinergia tutte queste forze sul territorio.

**Ricerca di nuovi volontari.** Da oggi prende avvio la campagna di ricerca volontari per i Centri di Comunità per dare supporto agli Enti gestori.

LA VISITA DEL DIRIGENTE PROVINCIALE AMELIO

# Scuola in ospedale, 800 allievi l'anno

## La novità di quest'anno scolastico è stata proprio l'introduzione di tre cattedre stabili

Le aule sono nei reparti di Pediatria, Oncoematologia e Fibrosi cistica, sono dotate di strumentazione tecnologica e accolgono studenti dalla prima classe della Primaria fino alla Secondaria di secondo grado. La novità di quest'anno scolastico infatti è stata proprio l'introduzione di tre cattedre stabili anche per il ciclo delle Superiori. Gli insegnanti vengono dall'Istituto Copernico Pasoli e seguono 58 ragazzi, mentre gli 8 insegnanti dell'Ic 9 Valdona formano gli allievi della scuola dell'obbligo che sono la maggioranza. In totale sono circa 800 i pazienti che ogni anno frequentano la Scuola in ospedale per periodi variabili a seconda della degenza. In media, ogni quadrimestre, ci sono circa 200 allievi delle Elementari e altrettanti delle Medie.

Nata negli anni '90, la Scuola in ospedale ha un'esperienza pluridecennale ma la novità delle cattedre per le Superiori e il fatto che Sebastian Amelio abbia insegnato anche all'interno delle strutture sanitarie hanno portato alla visita del dirigente scolastico provinciale, che per la prima volta ha visto le aule e incontrato gli insegnanti.

Alla visita erano presenti per AOUI-Verona: Neu-



Da sx Antoniazzi, Sabbion, De Simone, Saladini, Agostini, Amelio, Zoccante, Grimaldi e Ambrosi



ropsichiatria Infantile dott. Leonardo Zoccante e dr.ssa Micaela De Simone; Pediatria C prof. Franco Antoniazzi e Pediatria B dott. Alberto Sabbion. Per l'Ufficio scolastico provinciale il dirigente prof. Sebastian Amelio, il coordinatore della Scuola in Ospedale prof. Paolo Saladini, la dirigente scolastica dell'Istituto Copernico-Pasoli prof.ssa Sara Agostini, e la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Valdona prof.ssa Monica Ambrosi. Sebastian Amelio: "La Scuola in ospedale si

basa sulle relazioni più che sulle prestazioni, è un'esperienza formativa di grande significato infatti abbiamo disposto che questa sia sede di visitng per i docenti nell'anno di prova. Qui si sperimenta il rapporto con la sofferenza ma anche con la speranza, mentre l'alleanza virtuosa fra medici, genitori e docenti genera un meccanismo fondamentale. Siamo in un ospedale che è eccellenza sanitaria italiana in cui anche la docenza è all'avanguardia nel sistema scolastico nazionale. Tutto questo

permette a bambini e ragazzi di godere del diritto all'istruzione ma anche di mantenere un contatto con la normalità. Ringrazio gli insegnanti per l'importante lavoro che svolgono".

Leonardo Zoccante: "In Aoui abbiamo dedicato molta energia alla Scuola in ospedale perché ha un ruolo importantissimo. I periodi di ricovero dei piccoli pazienti sono variabili. Per ognuno, anche per chi resta solo una settimana, ci sono percorsi mirati. L'impegno scolastico li aiuta a sopperire alle mancanze che devono sopportare e ad affrontare ciò che vivono con la malattia. Per migliorare sempre di più stiamo da poco schedando le attività e i dati salienti in modo da far tesoro da ogni singola situazione".

L'INIZIATIVA DI AOUI, "UN BATTITO DI MANI"

# La rianimazione anche nelle scuole

## Nelle scuole primarie i bambini delle V imparano le fondamentali manovre salvavita

La prova pratica di oggi alle scuole Fainelli-Gandhi, Istituto Comprensivo Chievo-Bassona, è l'ultima data per questo anno scolastico del progetto "Un battito di Mani", che ha portato nelle scuole Elementari veronesi le manovre salvavita. Nato dalla collaborazione tra AOUI-Verona, Comune di Verona e Ufficio Scolastico Territoriale, il progetto ha visto la partecipazione di 15 Istituti Comprensivi con 59 classi Quinte, per un totale di 1150 bambini. L'iniziativa prevede l'inserimento didattico dei fondamenti del Primo Soccorso ed è unica nel suo genere perché, dopo tre mesi, torna a verificare l'apprendimento degli studenti. I risultati sono incoraggianti perché l'82% di loro si ricordano esattamente cosa devono fare in una situazione di emergenza.

### Progetto - Finalità

"Un battito di mani" introduce nei curricula delle scuole Primarie veronesi l'insegnamento teorico-pratico delle manovre di rianimazione cardiopolmonare attraverso una combinazione pianificata dei programmi di scienze ed educazione civica.

### Numeri

Partito a settembre 2022 per l'anno scolastico 2022/2023, il progetto ha coinvolto 15 Istituti Com-



Bambini durante le prove pratiche del progetto "Un battito di mani". Sotto, Callisto Bravi



prensivi, 59 classi V, 1150 bambini. Ad oggi 450 studenti ri-testati. 30 studenti universitari (Infermieristica).

### Feedback

L'attività si è rivelata di grande efficacia, specialmente in considerazione dell'entusiasmo espresso dai giovani partecipanti e dalle loro famiglie. La maggior parte degli insegnanti ha anche espresso la necessità di una formazione al BLS a loro riservata. Gli istruttori di AOUI e gli studenti della facoltà di Infermieristica riportano feedback positivi sia dal

punto di vista professionale sia da umano nel contatto con i bambini. I re-test eseguiti fino a questo momento mettono in evidenza dati inequivocabili: oltre l'82% degli studenti ricorda esattamente la sequenza del BLS (agire in ambiente sicuro, saper valutare l'ACC tramite mancanza di coscienza, movimento tosse-respiro, saper allertare il Suem 118, saper iniziare RCP). Callisto Bravi: "Si comincia dai giovani perché certi messaggi restano per sempre. Faccio sempre l'esempio della lirica, di cui sono appassionato, perché ho cominciato ad ascoltarla alle Elementari. L'importante vantaggio per la salute pubblica è la riduzione della mortalità per arresti cardiaci grazie al grande numero di defibrillatori e a una maggiore

sensibilità delle persone, grazie anche a questa formazione".

Alla giornata conclusiva erano presenti: per l'AOUI di Verona, il direttore generale dott. Callisto Marco Bravi, il dott. Simone Sebastiani medico chirurgo e referente IRC e il dott. Luca Dal Corso infermiere e ideatore dei progetti; per la facoltà di Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università di Verona, il presidente prof. Paolo Fabene, la prof.ssa Eleonora Volpato coordinatrice studenti e Elena Anselmi tutor del corso di laurea. Per le scuole invece erano presenti il prof. Giuseppe Venturini delegato del dirigente Ufficio Scolastico Provinciale, la dirigente scolastica prof.ssa Anna Maria Maiorano e l'insegnante Letizia Goni.

## LE INIZIATIVE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

## “Rivoluzione gentile” tra imprese e cultura

Roberta Girelli: “In questa epoca di incertezza abbiamo bisogno di un antidoto all’odio”

“In quest’epoca di incertezza e di paura abbiamo bisogno di un antidoto all’odio. Ma si può lottare per la giustizia sociale e climatica, per il rispetto delle donne e in favore della solidarietà usando come arma, semplicemente, la gentilezza? È la sfida che vogliamo lanciare con la performance di approfondimento della mostra permanente “Donne Visibili e Donne in Controluce” della Camera di Commercio di Verona”. Così Roberta Girelli, presidente del Comitato per la Promozione dell’Imprenditorialità Femminile della Camera di Commercio di Verona ha introdotto l’evento “la rivoluzione gentile. Voci e spazi di donne tra impresa e cultura” organizzato nell’ambito delle iniziative coordinate dal Comitato per le Pari Opportunità del Comune di Verona per la Festa Internazionale della Donna, “La Rivoluzione è donna”.

“Le oltre 19mila imprese femminili veronesi – ha spiegato Silvia Nicolis, componente di Giunta della Camera di Commercio di Verona - rappresentano un quinto del tessuto imprenditoriale del territorio. Un po’ più elevata è la percentuale delle donne imprenditrici: le 40mila donne che ricoprono cariche (titolare, socio, ammi-



Roberta Girelli e Silvia Nicolis di “Rivoluzione gentile”

nistratore, ecc.) nelle imprese scaligere sono circa il 27% delle persone iscritte al Registro delle imprese. Questi dati non rispecchiano la composizione della popolazione residente, che nella nostra provincia vede le donne rappresentare una quota del 51%. È evidente che, pur essendo arrivati ad una partecipazione importante, la strada da percorrere sia ancora lunga. Un altro aspetto riguarda i settori di attività: le imprese femminili operano prevalentemente (con una quota di circa il 70%) nel terziario, mentre sono meno presenti nel manifatturiero. È importante incentivare iniziative che permettano alle donne di ampliare il proprio cerchio d’azione anche verso ambiti produttivi con prevalente presenza maschile. Un ultimo dato su cui riflettere è quello dell’età delle imprenditrici: il 57% di

esse ha più di 50 anni. Anche se la percentuale è inferiore a quella dei colleghi maschi, preoccupano le tante difficoltà per le giovani generazioni di avviare un’attività di impresa”. “Come associazioni imprenditoriali vogliamo offrire una testimonianza del passato e una fotografia del momento presente – ha affermato Roberta Girelli - del ruolo delle donne veronesi nell’economia scaligera, presentato grazie alla proficua collaborazione con l’Università degli Studi di Verona. In particolare, interverranno i componenti del Comitato Scientifico della mostra “Donne Visibili e Donne in Controluce”: Maria Luisa Ferrari, Daniela Brunelli e Giorgio Gosetti dell’Università di Verona e Chiara Bianchini dell’Archivio di Stato di Verona. Abbiamo coinvolto anche Fidapa, la Fondazione Marisa Bellisario, Federmanager

Verona e Soroptimist International Club Verona. Pensiamo, però, anche alle future generazioni di donne che avranno sempre maggior spazio nella società veronese e quindi abbiamo accolto la scuola la classe 5<sup>a</sup> del Liceo Classico Arti Sceniche dell’Educandato Statale “Agli Angeli”.

Gli studenti hanno messo in scena “Archeoteatro” una performance sul tema della donna nell’antichità. Una ricerca su contributi scientifici con al centro il “femminile” nel mondo greco, che si fa teatro. Originale l’iter di studio degli studenti di quinta del Liceo Classico - Arti Sceniche dell’Educandato Agli Angeli, che hanno presentato il loro primo progetto di Archeoteatro, coordinato dalla professoressa Giovanna De Finis, presente anche in veste di presidente del Soroptimist Club di Verona. Partendo da quattro articoli a cura di Francesca Cenerini, pubblicati sulla rivista Archeo (tra cui “Una cortigiana per Pericle”, “Essere donna a Sparta”), il gruppo di giovani ha compiuto una ricerca in tre tappe, finalizzata, in prima battuta, all’analisi dei testi, poi alla loro traduzione in dialoghi drammatizzati per la fruizione teatrale, e infine alla conversione in altrettanti allestimenti/performance.

I REGALI CHE SOSTENGONO L'ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA

# Ant regala la solidarietà per Pasqua

Per i malati di tumore, la Fondazione offre la possibilità di sostenere la causa

Per il 45esimo anno consecutivo Fondazione ANT si prepara a celebrare le festività pasquali nel segno del bene comune, della condivisione e della solidarietà vera per chi soffre. E con immutato amore per il prossimo.

Fino a sabato 8 aprile, i volontari ANT torneranno una volta di più nelle piazze d'Italia con golose uova di cioccolato al latte o fondenti, tradizionali colombe e tante altre dolcezze. Per sostenere il lavoro delle tante équipe di medici, infermieri e psicologi che ogni giorno portano assistenza, cure e supporto a 3.000 persone malate di

tumore in 11 regioni dello Stivale.

I Regali di Pasqua ANT saranno disponibili nelle postazioni di piazza e nei Charity Point, ma potranno essere ordinate anche online sul sito <https://regalisolidali.ant.it/> (con consegna a domicilio compresa) e sulle nostre pagine dello shop di Amazon. Sarà possibile, così, ordinare i doni solidali e farli recapitare ai propri cari che vivono in altre zone ove ANT è presente: per darti un'occasione per stare insieme, anche se lontani, e celebrare le Feste nel segno della solidarietà.



Le uova da Pasqua solidali di Ant



## Casartigiani Verona

associazione

seguici su  

### Sportelli

- EBAV
- COBIS
- EDILCASSA
- INIAPA
- San.In. Veneto

### Servizi per le imprese

- Credito agevolato
- Formazione obbligatoria
- Consulenze Specializzate
- Contabilita' e paghe
- Patronato - Previdenza integrativa
- Sviluppo imprese
- Energia - Ambiente - Sicurezza

045 86 222 86 - [info@artigianiverona.it](mailto:info@artigianiverona.it)

IL PRESIDENTE MARIOTTI HA INCONTRATO IL SOTTOSEGRETARIO FRASSINETTI

# I progetti di Serit sbarcano a Roma

## Agli uffici del Ministero dell'Istruzione. Interesse per il "Punto limpido" di Torri

Il presidente di Serit Massimo Mariotti ha incontrato nei giorni scorsi, nel suo ufficio al Ministero, l'On. Paola Frassinetti, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Mariotti ha illustrato il progetto di educazione e formazione che l'azienda, operante nei 58 Comuni della provincia di Verona, sta sviluppando per coinvolgere gli studenti in una impegnativa campagna per evitare sprechi, insegnando a riutilizzare e riciclare la maggior parte del materiale che abitualmente viene invece gettato come rifiuto. Mariotti ha



Paola Frassinetti e Massimo Mariotti

ricordato il notevole successo ottenuto dal progetto de "I Riciclotti" così come il recente concor-

so "Ti racconto un albero" le cui premiazioni si sono svolte nell'ambito di Verona in Love.L'on.

Frassinetti ha quindi mostrato il suo interesse per il "Punto limpido", realizzato accanto al polo scolastico di Torri del Benaco, uno dei contenuti più rivoluzionari nel mondo del riciclo e primo in Italia, pochi giorni fa citato come ottimo esempio dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri che lo ha introdotto nel quartiere della Magliana. L'On. Sottosegretario Paola Frassinetti ha garantito la propria disponibilità a presenziare ad uno dei prossimi incontri nelle scuole veronesi in cui vengono promosse iniziative di carattere ambientale.



## Lupatotina Gas e Luce

### da vent'anni al servizio del cliente

#### I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6  
(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

È disponibile  
l'APP

"Lupatotina  
gas e luce",

sia per iOS che Android,  
scaricabile dal proprio store

Tel. 0458753215

[www.lupatotinagaseluce.it](http://www.lupatotinagaseluce.it)

Servizio WhatsApp  
3714635111  
[info@lupatotinagas.it](mailto:info@lupatotinagas.it)

nr. verde 800 833 315

## IL VIAGGIO TRA LE MERAVIGLIE DELLA NOSTRA CITTÀ

TIZIANO BRUSCO

Giovanni Battista Zelotti (Verona 1526 circa – Mantova 1578) è stato un pittore italiano, attivo nell'area della Repubblica Veneta nel tardo Rinascimento.

Fu uno dei più conosciuti e famosi pittori di affreschi della metà del XVI secolo sulla terraferma veneziana.

Citato dalle fonti antiche in diversi modi e da diversi artisti, fu a lungo confuso con lo zio Paolo Farinati, anch'egli pittore. Secondo i biografati la formazione si svolse all'interno della bottega di Antonio Badile, dove entrò in contatto con il collega e coetaneo Paolo Caliari, di cui divenne in breve socio e collaboratore.

Nel 1551 ai due artisti, furono assegnati gli affreschi di villa Soranzo a Treviso di Castelfranco Veneto. Gli affreschi, che raffiguravano allegorie, episodi mitologici e paesaggi, furono dispersi dopo la demolizione della villa nel 1818.

Nel 1551 Zelotti si recò a Vicenza con Paolo Veronese, con Domenico Brusaporci e con lo stuccatore Bartolomeo Ridolfi, per attendere alla decorazione del palazzo di Iseppo da Porto e di quello di suo zio Francesco, forse su diretto interessamento dell'architetto Andrea Palladio.

Tra il 1552 e il 1554 fu affiancato da Giovanni Antonio Fasolo negli affreschi di villa Da Porto Colleoni a Thiene (Vicenza). Insieme



## Giovanni Battista Zelotti

*Compianto sul Cristo morto (foto Didier Descouens)*

me a quest'ultimo, nel 1553 lavorò alla decorazione della sala dell'Udienza o del Consiglio dei dieci in palazzo ducale a Venezia, secondo un progetto iconografico di carattere mitologico preparato da Daniele Barbaro. Sempre per palazzo ducale fu incaricato di decorare la stanza dei Tre Capi dei dieci, dove, nel telerico ottagonale al centro del soffitto, raffigurò Il Tempo con la Verità e l'Innocenza liberate dal Male, che spicca per la vigoria delle figure.

Gli furono assegnati anche tre tondi allegorici per il soffitto della libreria Marciana con un programma decorativo incentrato sulla vita attiva.

Dei tre tondi di Zelotti ne restano attualmente due: Le Matematiche e Le Buone abitudini.

In particolare, sono suoi gli affreschi di villa Poiana a Pojana Maggiore (Vicenza), datati intorno al 1558, e quelli di villa Godi a Lonedo di Lugo (Vicenza).

Tra il 1559 e il 1564 Zelotti è documentato presso l'abbazia di Praglia (Padova), dove gli vengono concordemente attribuiti gli affreschi della cupola della chiesa, una pala, le ante dell'organo nonché il ciclo della libreria, dove dispiegò ventuno tele con scene bibliche e soggetti cari all'ordine benedettino.

Molti affreschi gli vennero

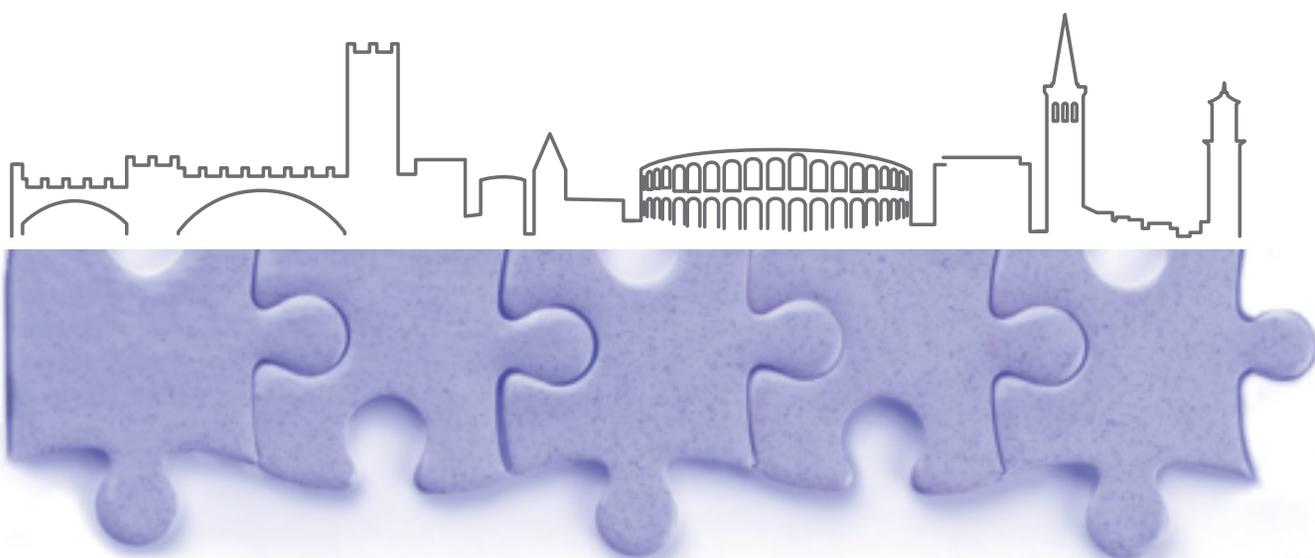
commissionati ancora in città e palazzi diversi. Gli affreschi mostrano uno stile più sofisticato ed elegante, rinnovando la tradizione decorativa delle ville venete.

Se i meriti dello Zelotti sono stati riconosciuti solo tardivamente, non è tanto per la scarsa importanza dei luoghi in cui lavorò, ma perché molte delle pitture sono andate perdute o attribuite per errore a Paolo Caliari. D'altra parte, dal confronto ingeneroso che molti critici hanno spesso stabilito con il più celebre collega veronese, con cui inizialmente aveva lavorato, per molto tempo la sua figura è uscita inevitabilmente schiacciata.

**Tiziano Brusco**

# 1.000 aziende

insediate nel territorio



## Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Consorzio ZAI ha visto un'occasione di sviluppo ulteriore per le aree industriali già esistenti che ha portato ad una crescita lavorativa per tutto il territorio veronese.



[www.quadranteeuropa.it](http://www.quadranteeuropa.it)

DOMANI LA PRIMA TAPPA, POI A SOMMACAMPAGNA, SOAVE, TORRI, RONCO E VERONA

# Lo S-cianco riparte da Bussolengo

Un appuntamento con i giochi della tradizione che torna nelle piazze di città e provincia



Presentazione S-cianco Bussolengo

Farà tappa a Bussolengo domenica 2 aprile la seconda giornata della ventunesima edizione del campionato veronese di S-cianco, organizzato dall'Associazione Giochi Antichi.

Un appuntamento con i giochi della tradizione che torna nelle piazze di Verona e provincia da marzo a fine giugno per far giocare e divertire appassionati e curiosi. La manifestazione, patrocinata dalla Regione Veneto, dalla Provincia e dal Comune di Verona, vedrà le diverse formazioni partecipanti confrontarsi nelle piazze. Dopo la prima giornata che si è svolta il 26 marzo a Verona, il campionato di S-cianco approda a Bussolengo in Piazza XXVI Aprile e prosegue secondo un calendario che toc-

ca diversi paesi della provincia fino alle finali che si svolgeranno il 18 giugno a Verona, a Castel San Pietro.

Durante la presentazione della tappa bussolenghese del Campionato di S-cianco, il presidente dell'Associazione Giochi Antichi Giorgio Paolo Avigo, il consigliere Dario Avigo e il giocatore Francesco Sartori, hanno ricordato la presenza di molte squadre e tantissimi giocatori che si sfideranno durante tutto il torneo.

“Con piacere - sottolinea il sindaco di Bussolengo Roberto Brizzi - dopo alcuni anni riportiamo a Bussolengo una bella manifestazione come questa, legata alla tradizione. Lo S-cianco per molti di noi è un gioco che evoca ricordi d'infanzia e

ci fa piacere poterlo rivivere in piazza e farlo scoprire anche a tanti giovani. Vi aspettiamo domenica per giocare insieme”.

“Siamo lieti - sottolinea Massimo Girelli, assessore alle Manifestazioni e Promozione del territorio - di contribuire alla realizzazione di questo evento che celebra una tradizione ludica dal grande valore per il nostro territorio. Lo S-cianco appassiona tantissime persone e sono certo che domenica a Bussolengo sarà l'occasione per divertirci e avvicinare quante più persone alla magia dei giochi antichi, patrimonio da tutelare e valorizzare con iniziative come questa”.

Il Gioco tradizionale, dichiarato patrimonio culturale immateriale dall'Unesco nel 2003 anche

per la sua capacità di aggregazione, trova nel territorio scaligero terreno fertile, visto che quella veronese è la più numerosa comunità di giocatori di S-cianco, in Italia e una delle più importanti in Europa.

Dopo la tappa del 2 aprile a Bussolengo, il Campionato di S-cianco proseguirà con il seguente calendario:

- 16 aprile – Sommacampagna, Piazza Martiri della Libertà;
- 21 maggio – Soave, Parco della Rimembranza;
- 28 maggio – Torri del Benaco, Molo Ferruccio de Paoli;
- 4 giugno – Ronco all'Adige, Piazza caduti di Nasiriyah;
- 18 giugno – Verona, Piazzale Castel San Pietro.

L'APPUNTAMENTO CON IL VINTAGE IN PIAZZA A SAN ZENO

# Torna la musica a Verona Antiquaria

## Dopo lo stop delle ultime edizioni, ecco il concerto della Contrada Lorì. Tema "Eatrh day"

Dopo lo stop delle ultime edizioni, ritornano finalmente gli appuntamenti musicali di Verona Antiquaria con il concerto della Contrada Lorì.

Domenica 2 aprile il folk veronese del gruppo musicale nato dalla volontà del musicista Roberto Rizzini, animerà con ritmi e canzoni popolari le suggestive zone di Piazza San Zeno, Piazza Corrubio e le vie limitrofe del quartiere più autentico della città, caratterizzandolo di nuove storie, racconti e suggestioni.

La riapertura degli spettacoli musicali rappresenta il valore aggiunto di un appuntamento oramai irrinunciabile che, ogni prima domenica del mese, riesce a catturare l'interesse di numerosissimi cittadini e turisti, regalando alla città un'irresistibile atmosfera vintage capace di valorizzare il patrimonio unico e spettacolare di Verona.

Tema di questo mese è infatti la celebrazione della Terra, in occasione dell'Earth Day che si celebra ogni anno il 22 aprile. Aprile è, infatti, il mese della Pasqua, della primavera, della rinascita ma è anche il mese che spinge a riformulare in nostro rapporto con il Pianeta.

Ripensare a quest'ultimo in un'ottica di reciproco



*I membri della Contrada Lorì*



rispetto e valorizzazione è possibile. Scegliere acquisti consapevoli e dare nuova vita a oggetti di un altro tempo, per permettere agli stessi una nuova collocazione, è uno dei modi per iniziare a pensare green.

Quello che Verona Antiquaria si impegna a fare è far conoscere la qualità e la bellezza dell'usato, educare al riuso consape-

vole, riqualificare la bellezza considerandola sempre un valore senza tempo.

In tal senso, lo spettacolo musicale della Contrada Lorì amplia questa volontà di riscoprire e riformulare il nostro rapporto con le nostre radici, diventando un'occasione per riscoprire il repertorio musicale della tradizione e i racconti che lo animano

coniugando, con ritmi coinvolgenti e allegri, la ricerca del repertorio tradizionale al cantautorato sovrano.

L'appuntamento è dunque per domenica 2 aprile dalle 8:00 alle 17:00 nello storico e bellissimo quartiere di San Zeno per un nuovo, emozionante, capitolo di Verona Antiquaria.

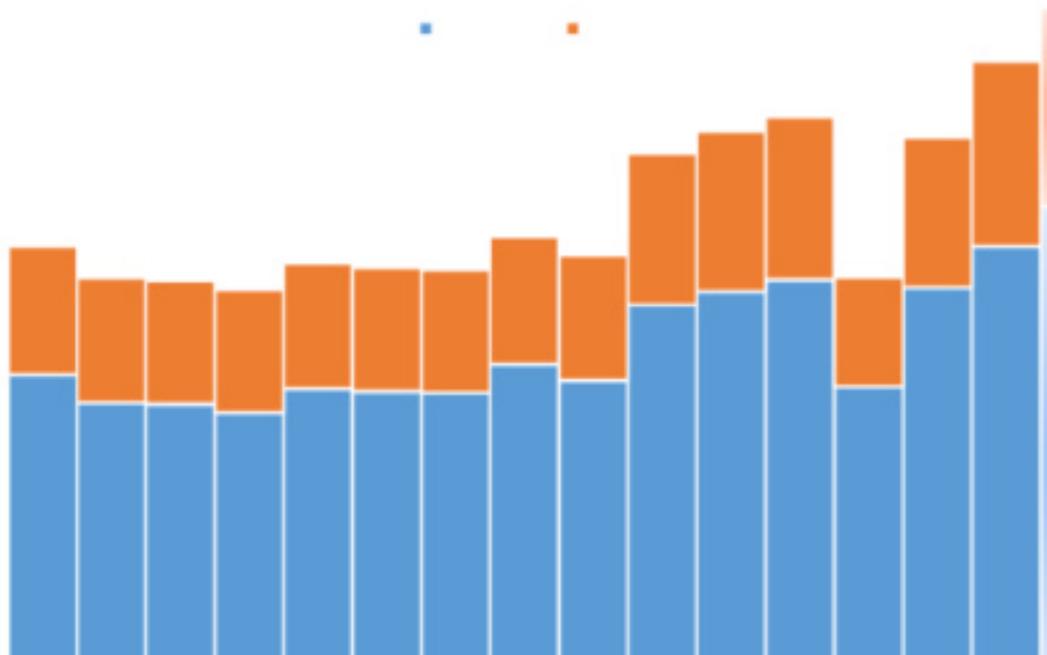
Da Avesa con amore il gruppo musicale che ha attraversato tutte le piazze e le osterie di Verona e provincia con un progetto artistico libero e genuino in continua espansione, La Contrada è ormai riconosciuta e aggiudicataria dello scettro di Orchestra popolare della canzone veronese, con due album pubblicati e presto alcune nuove canzoni.

LA PREVISIONE DI FONDAZIONE THINK TANK NORD EST

# Emergenza lavoratori nel turismo

## Sulla costa veneta attese oltre 30 mila assunzioni stagionali. E aumento stranieri

Secondo le previsioni, nel 2023 potrebbe registrarsi il record del movimento turistico in Veneto ed anche le spiagge potrebbero raggiungere un nuovo massimo. La crescita del turismo si accompagna però ad una sempre maggiore richiesta di lavoratori. Infatti, secondo l'ultima analisi della Fondazione Think Tank Nord Est, nel 2023 si potrebbe registrare anche il record di assunzioni stagionali da parte delle imprese turistiche del litorale veneto. Tuttavia, proprio il reclutamento del personale rappresenta la principale difficoltà del sistema di offerta turistica. Prima della pandemia le spiagge venete avevano intensificato l'impiego di manodopera stagionale, in virtù dell'aumento dei flussi turistici, ma anche in funzione di una maggiore attenzione al cliente, quale conseguenza di una cresciuta qualità dell'offerta. Infatti, il rapporto tra presenze turistiche e giornate di lavoro stagionale è tendenzialmente sceso, comportando un maggior impiego di forza lavoro. A conferma di ciò, nel 2019, a fronte di poco più di 25 milioni di presenze in tutta la costa veneta, le assunzioni stagionali nei servizi turistici hanno appena superato quota 27.000; mentre nel corso del 2022, con un movimento turistico



I dati delle assunzioni di dipendenti stagionali 2022 e stima 2023



di poco inferiore ai 25 milioni, ci sono stati quasi 30.000 contratti stagionali. Più in generale, le assunzioni si erano attestate tra 19.000 e 21.000 nel periodo 2008-2016, per poi salire oltre quota 25.000 nel 2017 e continuare l'ascesa nel biennio successivo. Per quanto riguarda i lavoratori stranieri, la loro presenza sul litorale è significativa già da tempo. Si tratta di una componente fondamentale per la sostenibilità dei servizi turistici ed

in forte crescita nel 2022, dopo il calo tra 2020 e 2021 dovuto alla pandemia. Nel 2022 le assunzioni di lavoratori stagionali stranieri sulle spiagge venete hanno infatti raggiunto un nuovo massimo: sono state circa 8.400, un migliaio in più rispetto al 2019, rappresentando oltre il 28% di tutti i contratti stagionali. La loro quota è più elevata nell'Alto Adriatico sopra Venezia, dove sono quasi il 30%. "Per risolvere le difficoltà di

reclutamento del personale necessario alle imprese turistiche si deve agire a livello di costa veneta - dichiara Antonio Ferrarelli, presidente della Fondazione Think Tank Nord Est - con importanti investimenti sulla formazione, sull'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nonché sull'accoglienza e l'integrazione degli stranieri, per favorire il loro ingresso nel mercato del lavoro". Secondo la Fondazione Think Tank Nord Est, le previsioni di crescita del movimento turistico per l'estate 2023 fanno prevedere una maggiore domanda di lavoratori stagionali, con le assunzioni che potrebbero superare quota 30.000, spingendosi fino ad un livello record di 32.000, di cui circa 9.000 riferite agli stranieri.

A VERONA UNA START UP INNOVATIVA

# Emulai unisce AI e Web3 per una finanza accessibile

## Il prossimo summit digitale si terrà a Sant'Ambrogio di Valpolicella

Rendere l'ingresso nel mondo della Blockchain accessibile a tutti, unendo Web3 e Intelligenza Artificiale così da creare un collegamento diretto alla finanza decentralizzata per gli utenti meno esperti: con questi obiettivi nasce Emulai, startup di Fintech creata dall'imprenditore Francesco Frapporti e sviluppata con la partnership di Fornace, agenzia di comunicazione e sviluppo software del Veronese.

La finanza decentralizzata, nota anche come DeFi, mira a creare servizi finanziari decentralizzati basati su blockchain. Questi servizi offrono agli utenti più controllo sul loro denaro, una maggiore trasparenza e sicurezza rispetto ai tradizionali servizi finanziari centralizzati. A tal proposito, Emulai ha sviluppato una propria infrastruttura di decodifica e analisi, che tra le altre cose servirà per lanciare il primo "copytrading decentralizzato permissionless e non custodial" sul mercato: in parole più semplici, un sistema che consentirà agli utenti di navigare tra tutti i wallet attivi sulle blockchain più diffuse, individuare i trader più esperti e di successo e copiare automaticamente i



Francesco Frapporti riceve il premio

loro futuri investimenti. L'obiettivo è di rendere l'ingresso nella finanza decentralizzata più accessibile e meno rischioso per gli utenti novizi. "Siamo entusiasti di portare la tecnologia decentralizzata a un livello completamente nuovo" - commenta Francesco Frapporti, fondatore di Emulai - "Creiamo un ponte tra il mondo della finanza decentralizzata e gli utenti meno esperti, rendendo l'ingresso nel mondo della blockchain accessibile a tutti."

Una giuria internazionale di Venture Capitalist ha recentemente assegnato il primo premio ad Emulai, nel corso di una competizione fra le startup pre-

senti al Tech Investment Show 2023, tenutosi qualche settimana fa a Bangkok, dimostrando la capacità di Emulai di primeggiare con realtà ben più consolidate e finanziate. Emulai parteciperà inoltre al prossimo Web3 Digital Summit, che si terrà a Sant'Ambrogio di Valpolicella dal 15 al 17 aprile, dove porterà un talk sulle sfide dell'analisi dei dati della blockchain, tra diritto alla privacy e trasparenza.

Al momento, Emulai è in fase di raccolta fondi in Europa e Asia, con l'obiettivo di raggiungere 1.2M di seed, in 2 stage, da partner strategici che possano accompagnare il percorso di crescita.

EXRG E JONIX

## Migliorare gli ambienti scolastici

Migliorare la gestione degli ambienti scolastici e contenere i possibili rischi per la salute di chi li frequenta, garantendo una buona qualità dell'aria indoor è una mission sempre più di interesse pubblico.

È nell'ambito di questa mission che si inserisce il nuovo ciclo di incontri "Mens Sana in Schola Sana" organizzato da Biosafe, in collaborazione con le aziende partner EXRG e JONIX.

Verona, Ancona e Milano sono le tre tappe previste nel mese di Aprile

Gli incontri sono rivolti a tutti e avranno lo scopo di permettere agli interessati di comprendere come le soluzioni di salubrità ambientale possono declinarsi in maniera efficace anche nella ristrutturazione degli istituti scolastici.

Si inizierà dunque il 5 Aprile con la prima conferenza a Verona, a partire dalle ore 16.00 presso l'Hotel Best Western e che vedrà come relatori l'AD di Biosafe, Leopoldo Busa, Stefano Fagnello di EXRG, Mina Bustreo di JONIX e l'ingegnere Tiziano Feltrin.



Una scuola sanificata



*Liberatevi  
di un peso*



## **RITIRO GRATUITO RIFIUTI INGOMBRANTI**

**CONTATTATE IL NUMERO**

**045 8069213**

In base alle disposizioni previste dalla  
Deliberazione ARERA 15/2022 art. 30

**SI COMUNICA**

che a partire dal **3 aprile 2023** per poter prenotare  
il servizio gratuito del ritiro dei rifiuti ingombranti  
sarà necessario comunicare il  
**codice fiscale dell'utente intestatario della TARI**

**AMIA**mo**VERONA**

[www.amiavr.it](http://www.amiavr.it)